



Che cosa è l'uomo?
Chi è?

CHI SONO IO?

Non è una domanda teorica ma totalmente coinvolgente, perché è la domanda su di me: il questionato e il questionante coincidono.

Per questo è anche difficile, non è assolutamente una questione banale. Per certi versi è rischiosa: bisogna vincere la tentazione della fuga. **«Gli uomini vanno ad ammirare le vette dei monti, le onde enormi del mare, le correnti amplissime dei fiumi, la circonferenza dell'oceano, le orbite degli astri ... mentre trascurano se stessi»** (Agostino, Le confessioni, X, 8, 15)

LA RISPOSTA È SEMPRE INCOMPLETA E PROVVISORIA ¹

«Vivi la domanda. Forse, in qualche giorno lontano del futuro, inizierai gradualmente a vivere la risposta» Rainer Maria Rilke

Vivere la domanda ... *sulla nostra esistenza tutta intera oppure sul modo di fruirla e portarla avanti nel quotidiano* ... ci apre ad una **VERITÀ VIVA**, che proprio in quanto tale **non possiamo mai possedere**, e ci fa scoprire che abbiamo bisogno di **risposte personali e uniche e aperte...**

OGGI È IN ATTO UNA RIVOLUZIONE ANTROPOLOGICA

Siamo passati dall'antropologia alle **antropologie**, dall'**umanesimo** al **post-umanesimo** e **trans-umanesimo** ...

Abbiamo superato barriere ... il **micro** e il **macro** cosmo

Sono in espansione le **neuroscienze**, l'**editing genetico**

Siamo transitati dall'epoca della verità alla coabitazione di molte verità soggettive fino alla non verità

Ci siamo mossi dal riferimento ad un'unica morale all'accettazione di **molti opzioni etiche**

Siamo nell'epoca del **turismo dei diritti**, quello che è negato qui, viene accettato da un'altra parte, le **norme che regolano i diritti fondamentali delle persone sono fluide da paese a paese**.

Come dice Papa Francesco non siamo in un'epoca di cambiamento ma in un **cambiamento di epoca**.

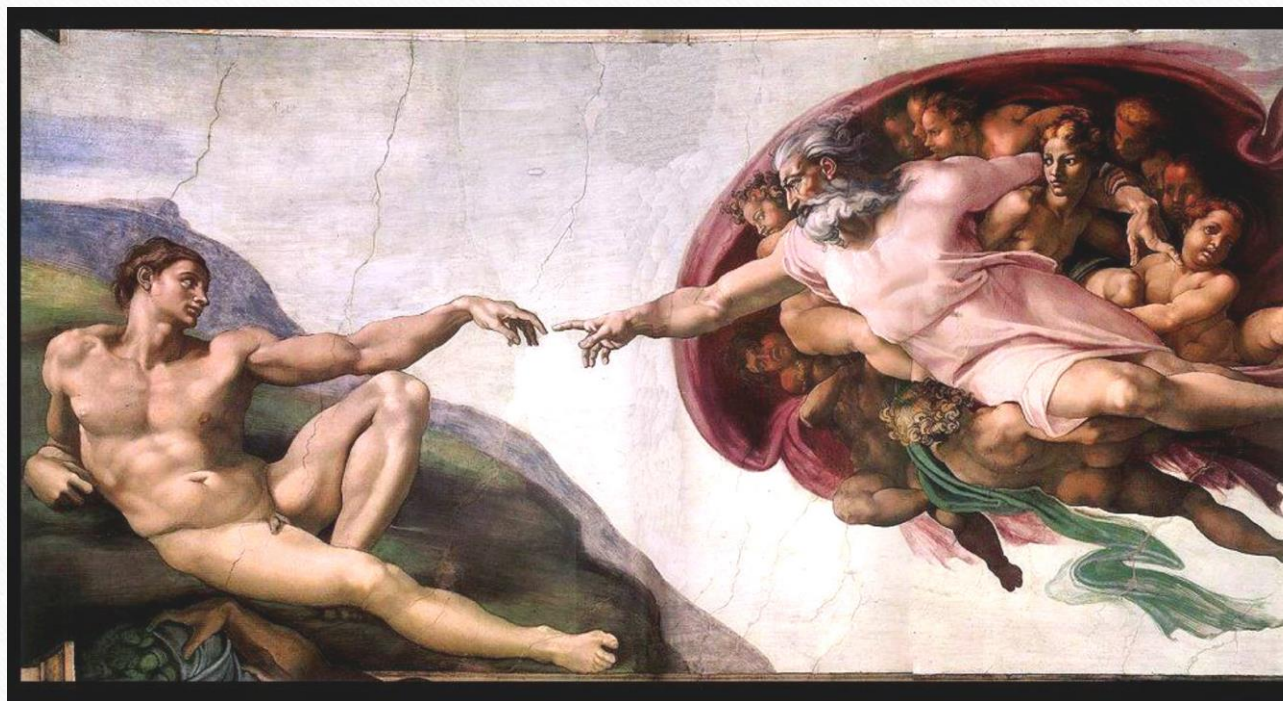
NON È UNA CRISI SUI VALORI O SULL'AGIRE MA È UNA CRISI DI IDENTITÀ

«Nella nostra epoca postmoderna e post-umana,
dire che Dio si è fatto uomo affinché l'uomo si
faccia Dio non basta più bisogna aggiungere che
Dio si è fatto uomo affinché l'uomo resti umano».

(filosofo francese Fabrice Hadjadj)

**LA CRISI ANTROPOLOGICA ATTUALE SEMBRA ESSERE UNA NEGAZIONE
DELL'ESSERE UMANO. SI VUOLE RIDEFINIRE L'UOMO.**

**La Bibbia riconosce la misteriosità dell'uomo,
il quale scopre la sua identità sempre e di
nuovo, aprendosi al mistero stesso di Dio**



EPPURE L'HAI FATTO POCO MENO DI UN DIO ...



SALMO 8

**L'ESPERIENZA MISTICA DELL'AUTORE ISPIRATO
CONDENSA LA VISIONE BIBLICA SULL'UOMO**

**O Signore, nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra,
sopra i cieli si innalza la tua magnificenza...**

**Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissate, che cosa è
l'uomo perché te ne ricordi e il figlio dell'uomo perché te ne curi?**

**Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli, di gloria e di onore lo hai coronato:
gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, tutto hai posto sotto i suoi piedi...(Salmo 8)**

**IL CANTORE È «L'UOMO, IMMERSO IN UN FONDALE NOTTURNO,
QUANDO NEL GRANDE CELEBRIZIONE DELL'ALTEZZA E SUBILITÀ
LE STILLE, SI SENTE POCO MENO DI UN DIO.
SPAZI ILLIMITATI CHE LO SOVRASTANO».**

È una preghiera vertiginosa e anche un po' pericolosa
... perché l'uomo si è rivelato un tiranno folle

La comunità cristiana ha applicato questo canto a
Gesù, l'uomo vero e riuscito

L'uomo è CREATURA

L'uomo è INTERLOCUTORE del suo creatore

essere LIBERO



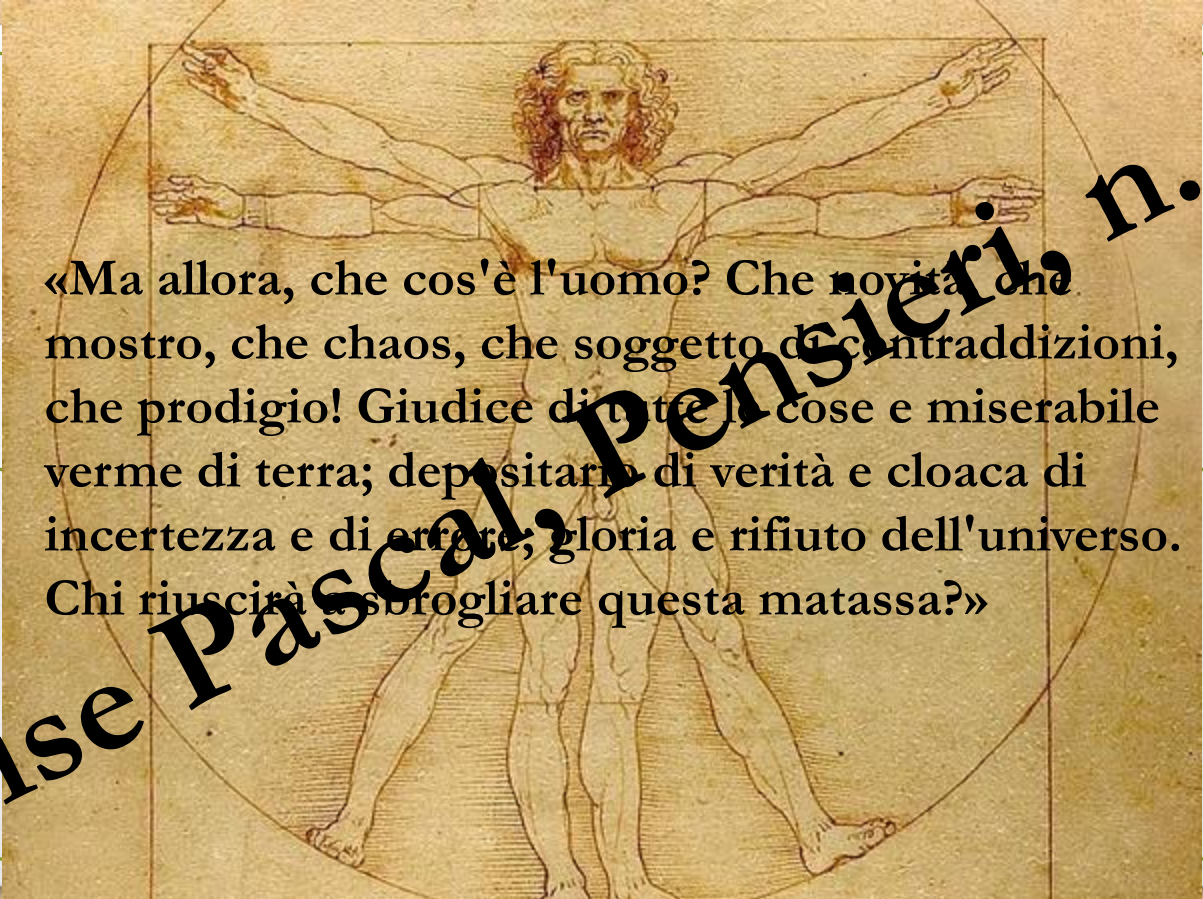
TRA FINITO E INFINITO

“Poiché, insomma, che cos’è l’uomo nella natura? Un nulla in confronto all’infinito, un tutto in confronto al nulla, un qualcosa di mezzo tra nulla e tutto. Infinitamente lontano dal poter comprendere gli estremi, la fine delle cose e il loro principio sono invincibilmente legati in un segreto impenetrabile per lui, che è ugualmente incapace di scorgere il nulla da cui egli è tratto e l’infinito da cui è inghiottito....”.

Blaise Pascal 1662 Pensieri, n. 84



L'UOMO



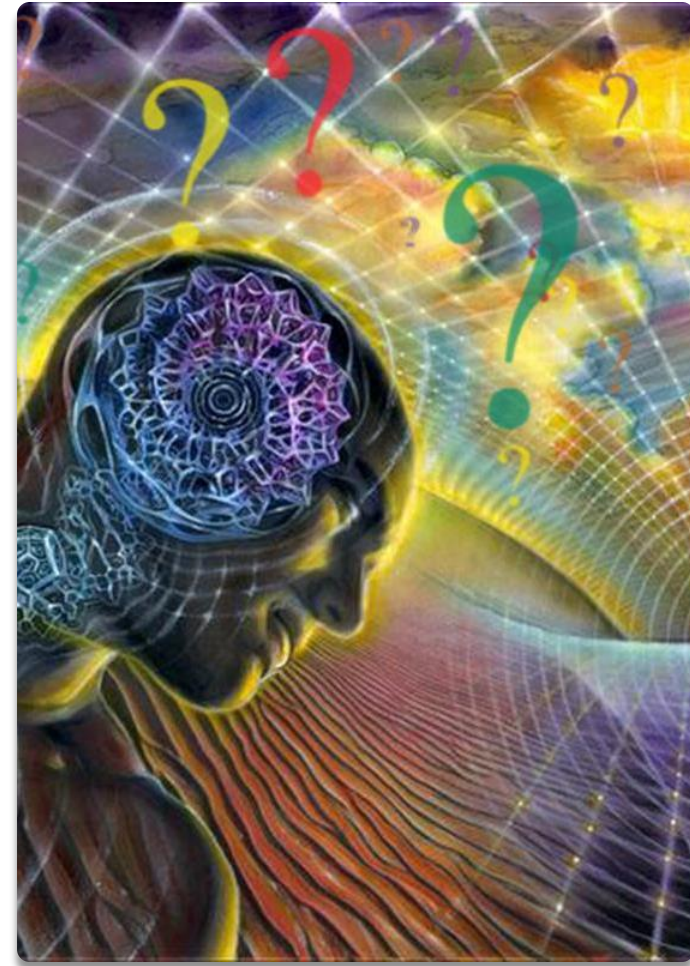
«Ma allora, che cos'è l'uomo? Che novità che mostro, che chaos, che soggetto di contraddizioni, che prodigio! Giudice di tutte le cose e miserabile verme di terra; depositario di verità e cloaca di incertezza e di errore; gloria e rifiuto dell'universo. Chi riuscirà a sbrogliare questa matassa?»

(Blaise Pascal, *Pensieri*, n. 434)

GRANDEZZA E MISERIA

La domanda sull'uomo emerge dall'interno STESSO delle SCIENZE MODERNE

1. **È domanda sulla sua
origine (da dove viene?)**
2. **e insieme anche
domanda sulla sua
singolare identità (chi è?
Che cosa ha in comune
con gli altri esseri? Che
cosa lo distingue?)**



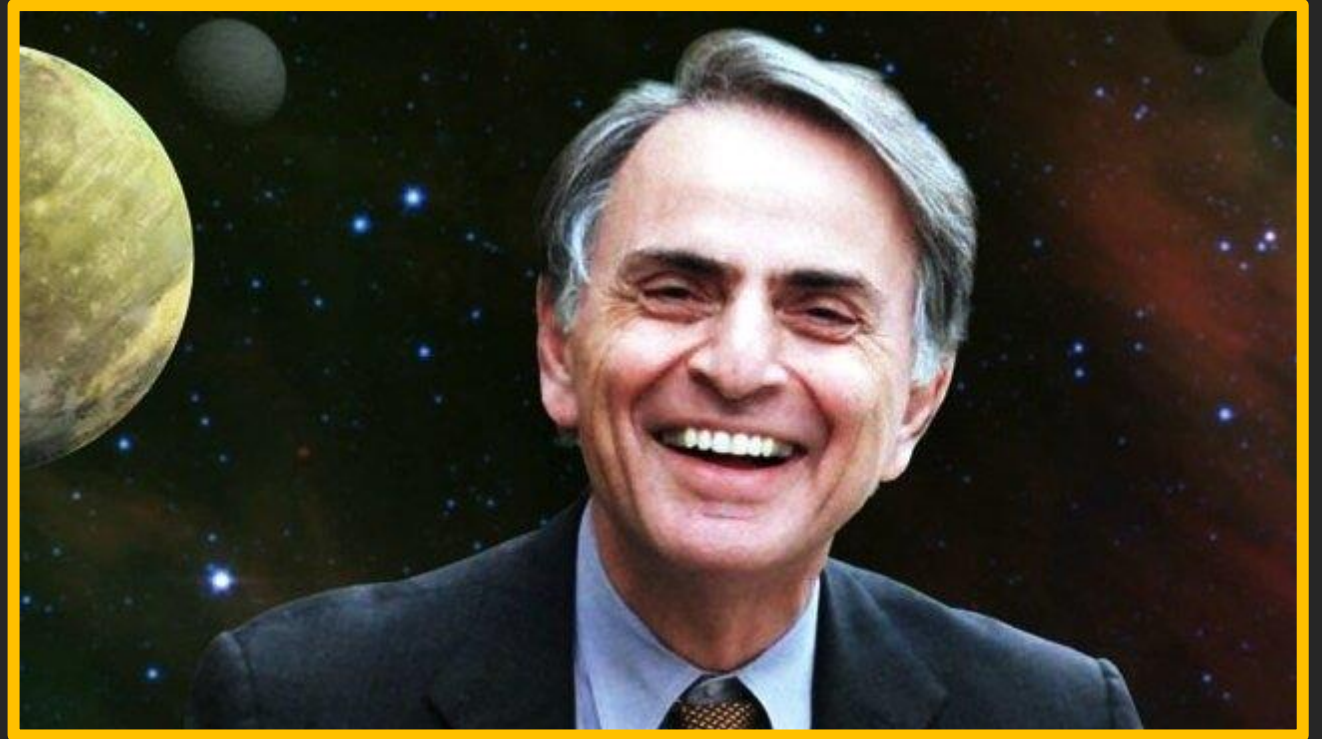
FORSE UNO DEI PRINCIPALI RISULTATI
SCIENTIFICHI CHE SFIDANO IL PENSIERO
TEOLOGICO E LO PROVOCANO AD
UN'ULTERIORE RIFLESSIONE È

❑ **L'ALLARGAMENTO DEGLI
ORIZZONTI ... DEL CONTESTO
FISICO NEL QUALE L'ESSERE
UMANO OGGI SA DI TROVARSI**

Siamo dentro uno spazio smisurato ... prima
non lo sapevamo. Siamo collocati in un
habitat straordinariamente diverso ... prima
nemmeno potevamo immaginarlo.

Per avere un minimo di comparabilità
pensiamo a quello che ha significato per
l'umanità, per la nostra civiltà, la scoperta
del mondo nuovo avvenuta nel XV secolo ...
oppure la scoperta di Copernico e Galileo ...

CALENDARIO COSMICO



**Noi siamo tempo
Prospettiva evolutiva**

GEN

1 GEN - BIG BANG

**10 GEN - FORMAZIONE DELLE
PRIME STELLE**

FEB

MAR

**1 MAR - LA VIA LATTEA INIZIA
A COMPORSI**

APR

NES

MAG

**1 MAG - LA VIA LATTEA
ASSUME LA STRUTTURA
ATTUALE A SPIRALE CON
BRACCIA A ROTAZIONE**

GIU

LUG

AGO

SET

9 SET - NASCE IL SOLE

14 SET - NASCE LA TERRA

**21 SET - PRIME TRACCE DI
VITA (PROCARIOTI)**

OTT

12 OTT - FOTOSINTESI

**29 OTT - OSSIGENAZIONE
DELL'ATMOSFERA
(CIANOBATTERI)**

NOV

**8 NOV - CELLULE
COMPLESSE (EUCARIOTI)**

DIC

**5 DIC - ORGANISMI
MULTICELLULARI**

14 DIC - ARTROPODI

18 DIC - PESCI

21 - INSETTI E SEMI

23 - RETTILI

SET

9 SET - NASCE IL SOLE
14 SET - NASCE LA TERRA
21 SET - PRIME TRACCE DI
VITA (PROCARIOTI)

OTT

12 OTT - FOTOSINTESI
29 OTT - OSSIGENAZIONE
DELL'ATMOSFERA
(CIANOBATTERI)

NOV

8 NOV - CELLULE
COMPLESSE (EUCARIOTI)

DIC

5 DIC - ORGANISMI
MULTICELLULARI
14 DIC - ARTROPODI
18 DIC - PESCI
21 - INSETTI E SEMI
23 - RETTILI

26 DIC - MAMMIFERI

27 DIC - UCCELLI

28 DIC - FIORI

30 DIC - ESTINZIONE DEI DINOSAURI

31 DIC 14:24 - OMINIDI

31 DIC 23:44 - DOMESTICAZIONE DEL FUOCO

31 DIC 23:58 - SCULTURE E DISEGNI

31 DIC 23:59:32 - AGRICOLTURA

31 DIC 23:59:47 - SCRITTURA

31 DIC 23:59:48 - PRIMA DINASTIA EGIZIA, ASTRONOMIA

31 DIC 23:59:51 - CODICE DI HAMMURABI

31 DIC 23:59:54 - EUCLIDE, ARCHIMEDE, CONFUCIO

31 DIC 23:59:55 - TOLOMEO, IMPERO ROMANO, NUMERO 0

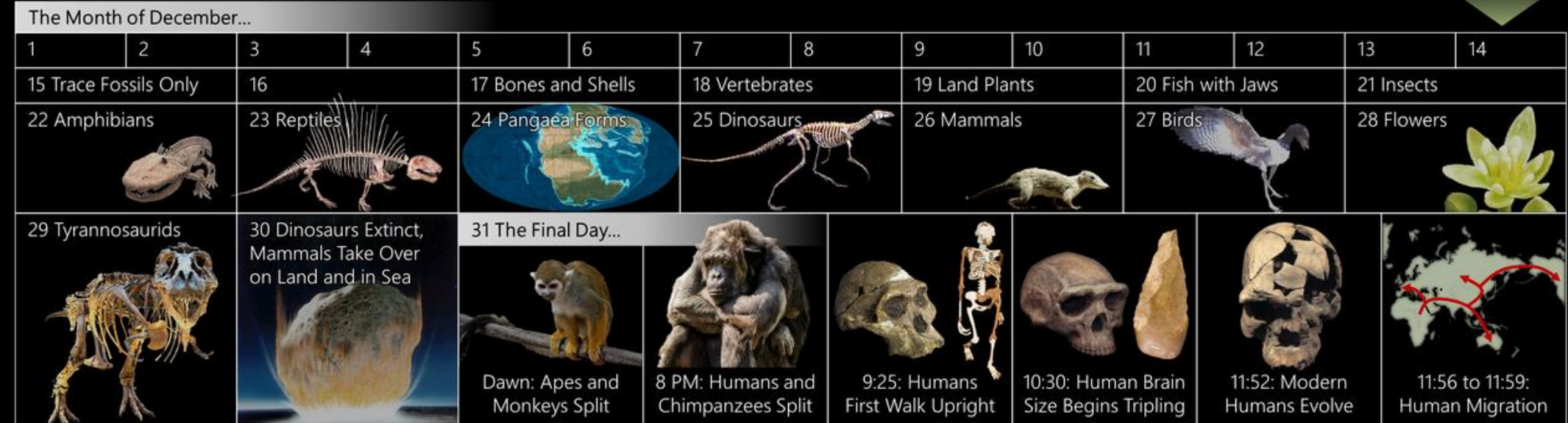
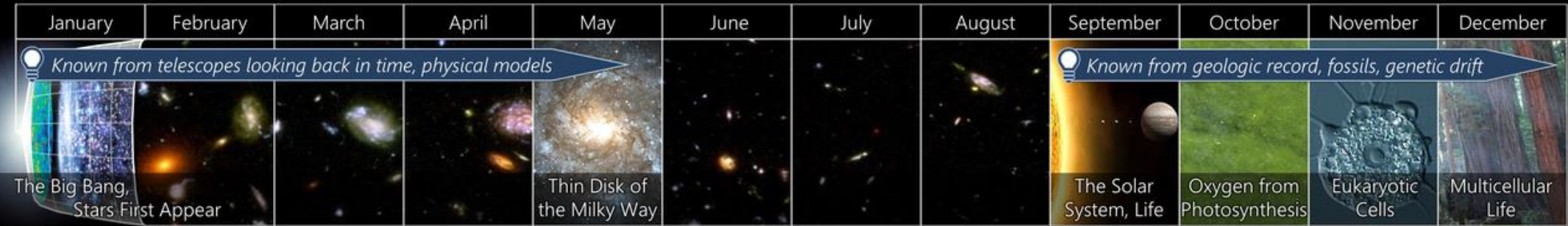
31 DIC 23:59:56 - MAYA, IMPERO BIZANTINO

31 DIC 23:59:58 - CRISTOFORO COLOMBO, RINASCIMENTO

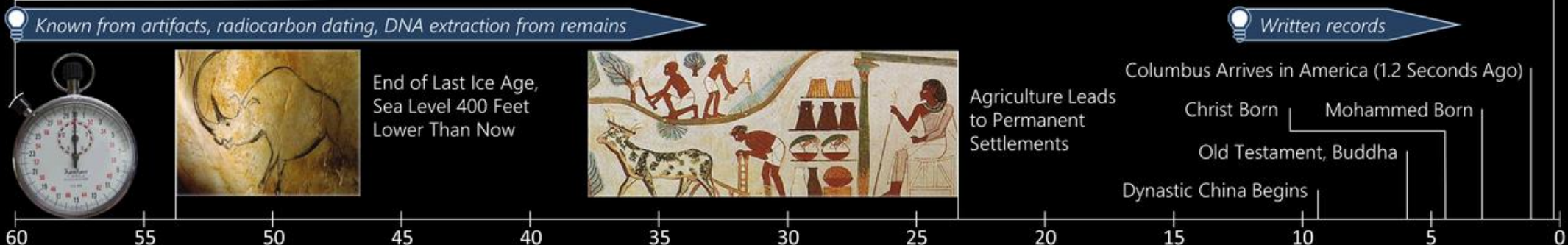
31 DIC 23:59:59 - SCIENZA MODERNA

The Cosmic Calendar

The 13.8 billion year history of the universe scaled down to a single year, where the Big Bang is January 1st at midnight, and right now is midnight 1 year later



The Final Minute... A human life only lasts for the blink of an eye on the Cosmic Calendar: $100 \text{ years} * 365 * 24 * 60 * 60 / 13,800,000,000 = 0.23 \text{ Cosmic Seconds}$

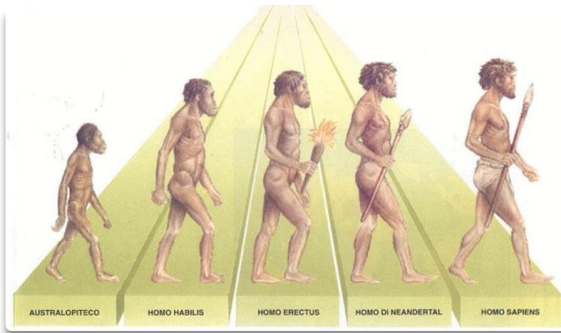


**L'uomo è davvero un niente ... rispetto al tutto
noi siamo apparsi ... in maniera inaspettata ... dopo un indefinibile e
complesso processo evolutivo ...**

- **“L'uomo finalmente sa di essere solo nell'immensità indifferente dell'universo da cui è emerso per caso” JACQUES MONOD - BIOLOGO**
- **“Il nostro pianeta è soltanto una insignificante macchiolina nella grande oscurità cosmica. In tutta questa vastità, non vi è alcun segno che qualcuno possa venire da qualche parte per salvarci da noi stessi”
CARL SAGAN - FISICO**

Al di là delle spiegazioni di come tutto si sia originato nel corso dell'evoluzione biologica, appare in maniera innegabile una EMERGENZA e una SINGOLARITÀ dell'ESSERE UMANO.

7



1. L'uomo è un essere che parla.
2. L'uomo è un essere che conosce che pensa.



3. L'uomo è un essere che ama
4. L'uomo è un essere che lavora



5. L'uomo è un essere che soffre e muore
6. L'uomo è un essere che crede

7. L'uomo è un essere che spera

Singularità antropologica della rivelazione in Cristo

Quando l'uomo cerca di valutare il proprio essere, prendendo come metro se stesso, in quanto soggetto autonomo, svincolato dalla trascendenza sprofonda nel suo mistero. **L'OBLIO DELLA TRASCENDENZA PORTA ALLA TAUTOLOGIA: "DIRE L'UOMO CON L'UOMO".**

**Ma è possibile comprendere se stessi unicamente
mediante se stessi? Senza alterità?**

La teologia cristiana
pensa Dio per pensare l'uomo
e l'uomo per pensare Dio. 8

- **Dopo l'incarnazione Dio e l'uomo sono realtà intersignificanti:**
 - *“Non soltanto conosciamo Dio unicamente per mezzo di Gesù Cristo, ma conosciamo noi stessi unicamente per mezzo di Gesù Cristo. Fuori di Gesù Cristo non sappiamo che cosa sia la nostra vita o la nostra morte, Dio e noi stessi”* (B. Pascal, Pensieri n. 548)
- *“In realtà solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo ... rivelando il mistero del Padre e del suo amore, svela pienamente l'uomo a se stesso e gli manifesta la sua altissima vocazione”* (GS 22)

SPIRITUALITÀ ADULTA

Carlo Molari ha preso sul serio il compito di riformulare le dottrine di fede in modo corrispondente ai nuovi modelli culturali dato che **la prospettiva evolutiva è un dato ormai essenziale e innegabile della nostra cultura.** Almeno come **visione complessiva della realtà.**

-
- 1. Vita spirituale - **IL PASSAGGIO DALLA VITA PSICHICA ALL'UOMO SPIRITUALE** (cfr. Paolo 1Cor. 2, 14-16) **AVVIENE PROPRIO QUANDO NON SI È PIÙ CENTRATI SU DI SÉ, MA CI SI AFFIDA AD UNA FORZA PIÙ GRANDE E SI ASSUME UN PARTICOLARE ATTEGGIAMENTO DI ACCOGLIENZA FIDUCIOSA.**
 - 2. Come si qualifica la spiritualità cristiana - **È TEOLOGALE**, riconosce che **la forza arcana della vita si esprime come amore e ha quindi carattere personale.** Inoltre **È CRISTOLOGICA**, si sviluppa cioè in riferimento alla modalità con cui Gesù ha vissuto il rapporto con il Padre: *"tenendo fisso lo sguardo su di lui"*.
 - 3. Spiritualità adulta - **La persona raggiunge la sua maturità quando è in grado di confrontarsi con la morte, quando cioè ha maturato quelle capacità che gli consentono di vivere tutte le situazioni in modo da saper morire.**